

L'Assedio **di** **Rocco Carbone**



Trama: Sulla città di R., stretta fra le montagne e il mare di una geografia imprecisata, si abbatte un’inspiegabile e insistente pioggia di sabbia. La popolazione, impreparata a tale evento, si ritrova assediata dalla coltre terrosa che cade incessantemente. Le autorità non riescono a prestare soccorso e dopo pochi giorni i contatti con l’esterno si interrompono, l’isolamento è totale, nessuno può più allontanarsi o accedere allo spazio urbano. Tra chi rimane serpeggia l’exasperazione e lo sconforto, ed è già lotta per la sopravvivenza.

“Ma cosa bisogna fare per resistere dentro quel muto teatro di sabbia e continuare a essere uomini: obbedire alla propria missione, religiosa o laica che sia, come padre Retez e il medico Damiano? Oppure saltare il fosso del cinismo come il giovane Demetrio? O ancora, come Saverio, cercare un via “umana” alla battaglia contro il male, esponendosi così al dubbio, all’ambivalenza delle emozioni, ai tracolli della ragione?”

Con la riproposta di questo romanzo, premonitore e lancinante come pochi, torna finalmente ai lettori Rocco Carbone, tra i più umbratili e affilati autori della narrativa contemporanea, “interprete così acuto e spassionato della condizione umana”.

Autore: Rocco Carbone (Reggio Calabria, 1962 – Roma, 2008), dopo gli studi a Roma e a Parigi, ha esordito nel 1993 con *Agosto*, cui hanno fatto seguito *Il comando* (1996), *L’assedio* (1998), *L’apparizione* (2002), *Libera i miei nemici* (2005). Sono usciti postumi *Per il tuo bene* (2009) e *Il padre americano* (2011). Ha pubblicato numerosi saggi e interventi su riviste come “Nuovi Argomenti”, “Linea d’ombra”, “L’indice”, “Paragone”, e collaborato con vari quotidiani tra cui “la Repubblica”, “l’Unità” e “Il Messaggero”. La sua biografia, umana e letteraria, è raccontata da Emanuele Trevi in *Due vite*, premio Strega 2021.